



L. GOBBI SRL unipersonale

Revisione n. 6

Data revisione 13/07/2023

BRECAUT LG

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 1/23

Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 02/03/2022)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione BRECAUT LG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Fertilizzante

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Usi Sconsigliati			

Usi Sconsigliati

Qualsiasi uso differente dagli usi identificati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale L. GOBBI SRL unipersonale
Indirizzo Via Vallecaldà 33
Località e Stato 16013 Campo Ligure (GE)
Italia
tel. +39 010 920395
fax +39 010 921400

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

msds@lgobbi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

- Ospedale: Niguarda Cà Granda Milano tel 02/66101029
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia tel 382/24444
- CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Roma tel 06/68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia tel 800183459
- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo tel 800883300
- Azienda Ospedaliera "Careggi" Firenze tel 055/7947819
- CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma tel 06/3054343
- CAV Policlinico "Umberto I" Roma tel 06/49978000
- Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" Napoli tel 081/7472870
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) Verona 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

BRECAUT LG

Solido comburente, categoria 2
Tossicità acuta, categoria 4
Lesioni oculari gravi, categoria 1

H272
H302
H318

Può aggravare un incendio; comburente.
Nocivo se ingerito.
Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 Smaltire il contenuto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

Contiene: calcio ammonio nitrato

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti



L. GOBBI SRL unipersonale

Revisione n. 6

Data revisione 13/07/2023

BRECAUT LG

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 3/23

Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 02/03/2022)

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
calcio ammonio nitrato		
INDEX -	$40 \leq x < 42,5$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE 239-289-5		LD50 Orale: 500 mg/kg
CAS 15245-12-2		
Reg. REACH 01-2119493947-16		
nitrate di ammonio		
INDEX -	$27 \leq x < 28,5$	Ox. Sol. 2 H272, Eye Irrit. 2 H319
CE 229-347-8		
CAS 6484-52-2		
Reg. REACH 01-2119490981-27		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

CALCIO AMMONIO NITRATO

LD50 (Orale): 500 mg/kg Ratto (OECD 423)

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto (OECD 402)

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5 mg/l/4h

NITRATO AMMONIO

LD50 (Orale): 2950 mg/kg Ratto (OECD 401)

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Ratto (OECD402)

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione



L. GOBBI SRL unipersonale

Revisione n. 6

Data revisione 13/07/2023

BRECAUT LG

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 4/23

Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 02/03/2022)

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità



L. GOBBI SRL unipersonale

Revisione n. 6

Data revisione 13/07/2023

BRECAUT LG

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 5/23

Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 02/03/2022)

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

CALCIO AMMONIO NITRATO

Temperatura massima di stoccaggio 35°C. Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti.

7.3. Usi finali particolari

Oltre agli usi menzionati nella sezione 1 non sono previsti altri usi specifici.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

CALCIO AMMONIO NITRATO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	45	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	45	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	45	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	18	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		10 mg/kg bw/d		8.33 mg/kg/d				
Inalazione				25.2 mg/m3				98 mg/m3
Dermica				8.33 mg/kg/d				13,9 mg/kg/d

NITRATO AMMONIO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,45	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,045	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	4,5	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	18	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione								37,6 mg/m3
Dermica								21,3 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare



L. GOBBI SRL unipersonale

Revisione n. 6

Data revisione 13/07/2023

BRECAUT LG

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 6/23

Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 02/03/2022)

una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI:

Usare guanti resistenti ai prodotti chimici EN 374 (es. guanti in nitrile) con spessore 0.35 0.40 mm. In caso di contatto prolungato si consigliano guanti con tempo di permeazione > di 240 minuti (indice di permeazione 5).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	incoloro	
Odore	Non determinato sperimentalmente	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione o di congelamento	non determinato	Motivo per mancanza dato:Dato non determinato sperimentalmente
Punto di ebollizione iniziale	non determinato	Motivo per mancanza dato:Dato non determinato sperimentalmente
Intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non determinato sperimentalmente	Motivo per mancanza dato:Dato non determinato sperimentalmente
Limite inferiore esplosività	non determinato	Motivo per mancanza dato:Dato non determinato sperimentalmente
Limite superiore esplosività	non determinato	Motivo per mancanza dato:Dato non determinato sperimentalmente
Punto di infiammabilità	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Dato non determinato sperimentalmente
Temperatura di autoaccensione	non determinato	Motivo per mancanza dato:Dato non

BRECAUT LG

Temperatura di decomposizione	non determinato	determinato sperimentalmente Motivo per mancanza dato:Dato non determinato sperimentalmente
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	non determinato	
pH	5,8 - 6,8	
Viscosità cinematica	non determinato	Motivo per mancanza dato:Dato non determinato sperimentalmente
Viscosità dinamica	non determinato	
Solubilità	solubile in acqua	
Tasso di dissoluzione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Dato non determinato sperimentalmente
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile	Motivo per mancanza dato:non applicabile per una miscela
Tensione di vapore	non determinato	Motivo per mancanza dato:Dato non determinato sperimentalmente
Densità e/o Densità relativa	1450 - 1460 g/L	
Densità di vapore relativa	non determinato	Motivo per mancanza dato:Dato non determinato sperimentalmente
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Liquidi comburenti

Accensione spontanea alla miscelazione con cellulosa in miscela 1:1 con cellulosa ha un tempo medio inferiore alla miscela di riferimento 1:1 cellulosa e acido nitrico al 65%, pertanto è una sostanza ossidante.

Liquidi comburenti

Nota:Metodo 34.4.2 Test O.2: Test for oxidizing liquids of Manual of Tests and Criteria – United Nations.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà ossidanti

comburente

Metodo:metodo 34.4.2 Test O.2

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.



L. GOBBI SRL unipersonale

Revisione n. 6

Data revisione 13/07/2023

BRECAUT LG

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 8/23

Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 02/03/2022)

NITRATO AMMONIO

Possibilità di incendio.

A contatto con: sostanze combustibili.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

CALCIO AMMONIO NITRATO

Evitare la contaminazione da qualsiasi sorgente inclusi metalli, polvere e materiali organici.

NITRATO AMMONIO

Tenere lontano da: sostanze organiche.

10.5. Materiali incompatibili

CALCIO AMMONIO NITRATO

alcali, materiali combustibili, materiali riducenti, materiale organico, Acidi

NITRATO AMMONIO

Incompatibile con: sostanze organiche, sostanze combustibili, alcali, sostanze riducenti, acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

CALCIO AMMONIO NITRATO

Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione:



L. GOBBI SRL unipersonale

Revisione n. 6

Data revisione 13/07/2023

BRECAUT LG

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 9/23

Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 02/03/2022)

Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Ingestione:

Nocivo se ingerito. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Contatto con la pelle:

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con gli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Inalazione:

Nessun dato specifico.

Ingestione:

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco

Contatto con la pelle:

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore

Contatto con gli occhi:

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore lacrimazione rossore

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

CALCIO AMMONIO NITRATO

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

1176,47 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CALCIO AMMONIO NITRATO

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg Ratto (OECD 402)

LD50 (Orale):

500 mg/kg Ratto (OECD 423)

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

> 5 mg/l/4h

NITRATO AMMONIO

LD50 (Cutanea):

> 5000 mg/kg Ratto (OECD402)

LD50 (Orale):

2950 mg/kg Ratto (OECD 401)



L. GOBBI SRL unipersonale

Revisione n. 6

Data revisione 13/07/2023

BRECAUT LG

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 10/23

Sostituisce la revisione:5 (Stampata il:
02/03/2022)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

NITRATO AMMONIO

Pelle: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

CALCIO AMMONIO NITRATO

Occhi (coniglio, 24-72 h)- Fortemente irritante (OECD 405)

NITRATO AMMONIO

Occhi: Provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

CALCIO AMMONIO NITRATO

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

NITRATO AMMONIO

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sensibilizzazione cutanea

CALCIO AMMONIO NITRATO

Non provoca sensibilizzazione.

NITRATO AMMONIO

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.



L.gobbi

L. GOBBI SRL unipersonale

Revisione n. 6

Data revisione 13/07/2023

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 11/23

Sostituisce la revisione:5 (Stampata il:
02/03/2022)

BRECAUT LG

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CALCIO AMMONIO NITRATO

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

NITRATO AMMONIO

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CALCIO AMMONIO NITRATO

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

NITRATO AMMONIO

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CALCIO AMMONIO NITRATO

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

NITRATO AMMONIO

Ratto (Orale) : > 1500 mg/kg bw/giorno OECD 422 (28 d)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA



L. GOBBI SRL unipersonale

Revisione n. 6

Data revisione 13/07/2023

BRECAUT LG

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 12/23

Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 02/03/2022)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

CALCIO AMMONIO NITRATO

Acuto Pesce (48 h): CL50 447 mg/l Acqua fresca

Acuto EC50 >1.000 mg/l Fanghi resi attivi (OECD 209)

NITRATO AMMONIO

Pesce: Acuto CL50 447 mg/l Acqua dolce (48 h)

Alghe: Acuto EC50 1.700 mg/l Acqua salata (10 giorni)

CALCIO AMMONIO NITRATO

EC50 - Crostacei

> 100 mg/l/48h Dafnia (OECD 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 100 mg/l/72h Alghe (OECD 201)

NITRATO AMMONIO

EC50 - Crostacei

490 mg/l/48h Dafnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

CALCIO AMMONIO NITRATO

Prontamente biodegradabile in impianti e terreni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

CALCIO AMMONIO NITRATO

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.4. Mobilità nel suolo

CALCIO AMMONIO NITRATO

Questo prodotto può essere trasportato dalle acque superficiali o sotterranee a causa della sua idrosolubilità pari a: alta

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

CALCIO AMMONIO NITRATO



L. GOBBI SRL unipersonale

Revisione n. 6

Data revisione 13/07/2023

BRECAUT LG

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 13/23

Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 02/03/2022)

Non applicabile.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

CALCIO AMMONIO NITRATO

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Non sono noti ulteriori effetti avversi sull'ambiente.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

CALCIO AMMONIO NITRATO

Metodi di smaltimento:

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi:SI.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti):

Codice rifiuto: 06 10 02*

Designazione rifiuti:rifiuti contenenti sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento:

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Accertarsi che l'imballaggio sia completamente vuoto prima del riciclagg

Precauzioni speciali:

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

NITRATO AMMONIO

Imballo

Metodi di smaltimento:

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Accertarsi che l'imballaggio sia completamente vuoto prima del riciclagg

Precauzioni speciali:

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

CODICE RIFIUTO: 06 10 02

DESIGNAZIONE RIFIUTO: rifiuti contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: 3218

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: NITRATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.

IMDG: NITRATES, INORGANIC, AQUEOUS SOLUTION, N.O.S.

IATA: NITRATES, INORGANIC, AQUEOUS SOLUTION, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1

IMDG: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1

IATA: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 50

Quantità
Limitate: 1 LCodice di
restrizione in
galleria: (E)

Disposizione speciale: 270, 511

IMDG: EMS: F-A, S-Q

Quantità
Limitate: 1 L

IATA: Cargo:

Quantità
massima: 5 L

Passeggeri:

Quantità
massima: 1 LIstruzioni
Imballo: 554
Istruzioni
Imballo: 550

Disposizione speciale:

A3, A65

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente



L. GOBBI SRL unipersonale

Revisione n. 6

Data revisione 13/07/2023

BRECAUT LG

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 15/23

Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 02/03/2022)

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P8

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 65 calcio ammonio nitrato Reg. REACH:
01-2119493947-16

Punto 65 nitrato di ammonio Reg. REACH: 01-
2119490981-27

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

calcio ammonio nitrato

nitrato di ammonio

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Ox. Sol. 2	Solido comburente, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).



L. GOBBI SRL unipersonale

Revisione n. 6

Data revisione 13/07/2023

BRECAUT LG

Stampata il 13/07/2023

Pagina n. 17/23

Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 02/03/2022)

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Vedi Scenari espositivi in Allegato I.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 04 / 07 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.

Allegato I

Scenari di esposizione del CALCIO AMMONIO NITRATO

Uso professionale per la formulazione di miscele e usi finali (pag.18-20)

BRECAUT LG

1 Scenario d'esposizione (1 di 2)	
Usò professionale per la formulazione di miscele e usi finali	
descrittori d'uso correlati alla fase del ciclo di vita	SU22 Usi professionali PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti e sverniciatori PC12 Fertilizzanti PC16 Fluidi per il trasferimento di calore PC20 Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC37 Prodotti chimici per il trattamento delle acque PROC1/2/3/5/8a/10/11/19 ERC8a/8b/8e/8f/9b
nome dello scenario ambientale (1) e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti (ERC8a) Ampio uso dispersivo indoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8b) Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8e) Ampio uso dispersivo outdoor che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice (ERC8f) Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze in sistemi chiusi (ERC9b)
elenco dei nomi degli scenari (2) del lavoratore e corrispondenti categorie di processo (PROC)	1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (PROC1) 2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (PROC2) 3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (PROC3) 4 Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) (PROC5) 5 Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate (PROC8a) 6 Applicazione con rulli o pennelli (PROC10) 7 Applicazione spray non industriale (PROC11) 8 Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale(PPE) (PROC19)
2.1 Scenario (1) che controlla l'esposizione ambientale	
Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici (ERC8a) e sostanze reattive (ERC8b) in sistemi aperti. Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8e), di sostanze in sistemi chiusi (ERC9b), e ampio uso dispersivo outdoor che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice (ERC8f). Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata come pericolosa per l'ambiente.	

BRECAUT LG**2.2 Scenario (2) che controlla l'esposizione del lavoratore per la formulazione di miscele e usi finali**

Tutte le Categorie di Processo sono coperte da questo scenario in quanto tutte le Condizioni Operative (OCs) e le Misure di Gestione del Rischio (RMM) sono identiche. PROC1/2/3/5/8a/10/11/19

Caratteristiche del prodotto

Condizioni correlate al prodotto

Solido, bassa polverosità
Solido/Liquido >25% di sostanza nel prodotto

Quantità usate

Quantità usata nel luogo di lavoro (per mansione o turno)

Non applicabile. Queste informazioni non sono necessarie per la valutazione dell'esposizione dei lavoratori

Frequenza e durata d'uso/esposizione

Durata per mansione/attività e frequenza d'esposizione

Più di 4 ore al giorno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Condizioni d'uso particolari, per esempio parti del corpo potenzialmente esposte come risultato della natura dell'attività

Non applicabile

Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Altre condizioni operative

Al chiuso e/o all'aperto

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio

Progettazione del processo volta ad evitare i rilasci e quindi l'esposizione dei lavoratori

Attenersi alle istruzioni per manipolazione e stoccaggio contenute nella SDS

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore

Controlli tecnici

- 1 Controllare in maniera adeguata
- 2 Buon livello di ventilazione generale
- 3 Evitare spruzzi. Utilizzare diffusori adeguati e pompe specificatamente progettate per evitare: spruzzi, dispersioni involontarie, esposizione

Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione

Misure organizzative specifiche o misure necessarie per supportare il funzionamento di misure tecniche particolari

Consentire l'accesso al solo personale autorizzato; formare ed informare il personale addetto; assicurarsi che gli strumenti di controllo siano regolarmente ispezionati e mantenuti

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione individuale

Occhiali di protezione chimica, evitare il contatto con pelle ed occhi

3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**Informazioni per lo scenario (1)**

Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza non soddisfa i criteri per essere classificate come pericolose per l'ambiente.

Informazioni per lo scenario (2)

E' stato usato un approccio qualitativo per dedurre un uso sicuro per i lavoratori.

4 Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Oltre a quelle menzionate in precedenza non sono necessarie misure supplementari di gestione dei rischi per garantire un uso sicuro per i lavoratori.

5 Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Mediante la scheda di sicurezza sono state consigliate e comunicate ulteriori buone pratiche (Condizioni Operative –OC- e misure di gestione del rischio -RMM), stabilite all'interno dell'Industria Chimica, al di là della valutazione della sicurezza chimica del REACH.

Quali:

- Contenimento in maniera adeguata;
- Ridurre al minimo il numero del personale esposto;
- Contenimento del processo di dispersione;
- Efficace eliminazione dei contaminanti;
- Buon livello di ventilazione generale;
- Riduzione delle fasi manuali;
- Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati;
- Pulizia periodica delle attrezzature e dell'area di lavoro;
- Gestione / controllo adeguati per verificare che le RMM in atto vengano utilizzate correttamente e le OC seguite;
- Formazione del personale sulle buone pratiche;
- Buon livello di igiene personale.

Scenari di esposizione del NITRATO DI AMMONIO

Nitrato di ammonio – Uso professionale, fertilizzante (pag. 21-23)

BRECAUT LG**Sezione 1 – Titolo**

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Yara - nitrato di ammonio - Uso professionale, Fertilizzante.

Nome d'uso identificato : Formulazione professionale di prodotti fertilizzanti.
Uso professionale come fertilizzante nell'azienda agricola - carico e distribuzione in campo.
Uso professionale come fertilizzante nelle serre.
Uso professionale come fertilizzante liquido in campo aperto (per es. fertirrigazione).
Uso professionale come fertilizzante - manutenzione delle apparecchiature.

Sostanza fornita per tale uso in forma di : Tal quale, In una miscela

Elenco dei descrittori d'uso

Categoria di Processo : PROC02, PROC03, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC11, PROC15, PROC19
Categoria di Rilascio Ambientale : ERC08b, ERC08e
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico : PC12
Settore di uso finale : SU01, SU10, SU 0: Altro: NACE G47.7.6
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso : No.

Numero dell'ES : 02777-1/2013-12-17

Sezione 2 – Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei consumatori per: Tutti
Questo prodotto non è classificato secondo la legislazione dell'Unione Europea., Non è stata presentata una valutazione dell'esposizione per l'ambiente.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per:

Caratteristiche del prodotto : Sale inorganico.

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo : <= 100 %

Stato fisico : Solido.
Fuso

BRECAUT LG

Liquido.

Polvere	:	Solido, bassa polverosità
Frequenza e durata dell'uso	:	Salvo indicato diversamente Durata dell'uso (ore/giorno): > 4
Zona di utilizzazione:	:	All'interno, All'esterno
Misure di controllo ventilazione	:	Non è richiesta alcuna ventilazione particolare.
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla salute		
Protezione Personale	:	Provoca grave irritazione oculare., Utilizzare un opportuno apparecchio di protezione degli occhi., Lavare accuratamente le mani e la pelle contaminata dopo l'uso., Vedere la Sezione 8 della scheda di dati di sicurezza (dispositivi di protezione individuale).

Sezione 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte**Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori:**

Valutazione dell'esposizione (umana):	:	È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.
Stima dell'esposizione	:	Non determinato Tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali. Vedere Sezione 8 in SDS, DNEL.

Sezione 4 – Indicazioni per utente a valle per valutare se lavora entro i confini definiti dall'ES

Ambiente	:	Non applicabile.
Salute	:	Non applicabile.

Abbreviazioni e acronimi

Categoria di Processo	:	PROC02 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC03 - Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC05 - Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC08a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC08b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato
------------------------------	---	--

BRECAUT LG

(riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC09 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC11 - Spray in applicazioni e/o ambiti industriali esterni

PROC15 - Utilizzo di un reagente di laboratorio

PROC19 - Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

Categoria di Rilascio Ambientale

: ERC08b - Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti
ERC08e - Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti

Settore di mercato per tipo di prodotto chimico

: PC12 - Fertilizzanti

Settore di uso finale

: SU01 - Agricoltura, silvicoltura, pesca
SU10 - Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
SU 0: Altro: NACE G47.7.6 - Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi special